

Rassegna del 05/12/2012

QUADRILATERO

05/12/12	Corriere Adriatico	11	Quadrilatero nel 2015 al traguardo - Quadrilatero, lavori finiti nel 2015	Ben Salah Leila	1
05/12/12	Corriere Adriatico	11	Tunnel e viadotti la giusta distanza tra Marche e Umbria	...	3
05/12/12	Corriere Adriatico Ancona Provincia	11	Svincolo di Borgo Tufico a gennaio	Ben Salah Leila	4
05/12/12	Messaggero Ancona	33	Spacca, summit a Fabriano «Ancona-Perugia pronta nel 2015»	...	5
05/12/12	Resto del Carlino Ancona	15	Sopralluogo di Spacca: «Pronta entro la primavera 2015»	...	6

► In viaggio con Spacca

Quadrilatero nel 2015 al traguardo

Ben Salah A pagina 11

Quadrilatero, lavori finiti nel 2015

Viaggio con il governatore Spacca nei tunnel scavati nelle montagne. Si segue il cronoprogramma

LA VISITA AI CANTIERI

LEILA BEN SALAH

Fabriano

A primavera del 2015 Umbria e Marche saranno collegate dalla Quadrilatero. E addirittura a marzo o aprile 2014 sarà già pronto il tratto che da Fabriano va verso Roma. A dettare i tempi dell'opera è stato il governatore Gian Mario Spacca ieri in un sopralluogo nei cantieri marchigiani della strada statale 76 della Val d'Esino, lungo la direttrice Perugia-Ancona della Quadrilatero. Con Spacca c'erano i componenti del Cda e il presidente della società Gaetano Galia, oltre ai vertici del Contraente generale Dirpa e Raffaele Raiola, il costruttore di Impresa spa.

Si parte da Serra San Quirico, all'interno di quella che sarà la più lunga galleria delle Marche, almeno finché non verrà realizzata quella della Guizza con la Fano-Grosseto (ma ci vorranno almeno cinque anni). La Gola della Rossa, invece, è già stata realizzata per il 90%, mancano solo trecento metri dei 3,6 chilometri percorsi nel cuore della montagna. L'impatto ambientale è notevole e non poteva essere altrimenti. L'opera è enorme, i cantieri feriscono i monti e viaggiano paralleli, anzi in alcuni punti come a Borgo Tufico addirittura sopra, il fiume Esino. Condizioni di lavoro molto difficili, che implicano misure di sicurezza estreme. "Su questo non si può risparmiare un euro-specifica Galia, presidente della Quadrilatero - la sicurezza è stata rispettata scrupolosamente secondo tutti i protocolli". Da Serra San Quirico si passa per lo

svincolo di Borgo Tufico, che a gennaio verrà aperto consentendo il passaggio per Matelica e Cerreto d'Esì. Si costeggia il fiume, fiancheggiando altre due gallerie: la Gattuccio (lunga 150 metri) e la Valtreara (500 metri), ormai aperte. Ci sono ancora altri tunnel, scavati dentro le montagne di un paesaggio che lo stesso ingegner Raiola non può non definire "meraviglioso". Finché si arriva a Cancelli, anzi al punto vero di incontro tra Marche e Umbria: alle gallerie de Le Silve 2. "Siamo riusciti a oltrepassare, in maniera fluida, con una strada moderna, la barriera rappresentata dagli Appennini e a collegare, in modo efficiente, due capoluoghi di regione. Qui veramente Marche e Umbria si integrano" dice il governatore Spacca, guardando i tunnel appena accennati sul versante del monte. A queste due strade si aggiungerà presto anche la Fano-Grosseto, che "sfonderà" anch'essa l'Appennino. "L'intelligenza, il coraggio e l'impegno di tutte questi lavoratori - rimarca Spacca - ci consentono di guardare con fiducia e sicurezza alla realizzazione di quest'opera. La Regione continuerà a essere vigile sul cronoprogramma". A dicembre 2013 ci sarà l'apertura del tratto umbro SS318 Pianello-Valfabbrica; a settembre 2014 verrà aperto il tratto della SS76 Albacina-Serra San Quirico e per marzo 2015 verrà ultimato il tratto Fossato di Vico-Cancelli.

FOCUS GALLERIE

- 22** Le gallerie previste dal progetto
- 11** Le canne già esistenti nell'attuale viabilità delle quali è previsto l'adeguamento
- 27** I chilometri totali di lunghezza
- 22** I viadotti da realizzare
- 5** I chilometri di lunghezza totale

Nelle immagini, il sopralluogo di Spacca e Galia nei cantieri marchigiani della strada statale 76 della Val d'Esino, lungo la direttrice Perugia-Ancona della Quadrilatero





Tunnel e viadotti la giusta distanza tra Marche e Umbria

L'OPERA

Fabriano

Si procede alla giusta velocità di crociera sulle rotte marchigiane delle infrastrutture. Si procede spediti verso il traguardo: Quadrilatero 2015. Si procede lungo il sottoinsieme di quello che sarà la corsia preferenziale tra Marche e Umbria, si avanza sulla direttrice Perugia-Ancona che tradotta in numeri e sigle è un mix di SS76 e SS318. E per accorciare le distanze tra due regioni il progetto prevede, sempre sulla direttrice Perugia-Ancona, la realizzazione di ventidue gallerie, con l'adeguamento di undici "canne" già esistenti nell'attuale viabilità. Il tutto per un totale di circa 27 chilometri di lunghezza. I viadotti da realizzare sono complessivamente 22 per una lunghezza totale di oltre 5 chilometri. Un veloce ripasso: la Quadrilatero Marche-Umbria spa è una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, che ha lo scopo di realizzare una infrastruttura viaria integrata alla realtà economica e industriale del territorio umbro-marchigiano su cui insiste. Il progetto si basa su due assi viari principali paralleli tra loro: il collegamento Foligno-Civitanova e il collegamento Perugia-Ancona.



Svincolo di Borgo Tufico a gennaio

Passaggio aperto entro la fine del prossimo mese. Sopralluogo alla **Quadrilatero**

LA VISITA AI CANTIERI

Nella galleria di Campodonico si è svolta la tradizionale messa di Santa Barbara

LEILA BEN SALAH

Fabriano

Aprirà entro la fine di gennaio lo svincolo per Borgo Tufico. O meglio verrà aperto un passaggio che consentirà al traffico di defluire da Ancona verso Matelica e Cerreto d'Esino. La notizia, molto attesa soprattutto da chi ha un'attività economica nella zona, arriva a margine del sopralluogo del governatore Gian Mario Spacca sui cantieri marchigiani della strada statale 76 della "Val d'Esino" lungo la direttrice Perugia - Ancona del **Quadrilatero Marche Umbria**.

Proprio sotto lo svincolo di Borgo Tufico ora la strada è quasi completata, manca veramente poco. Qualche lavoro per agganciare il passaggio sotto il viadotto e poi la strada sarà finalmente aperta. "Questo consente una fruibilità immediata - spiega l'ingegnere Alberto Tommasi direttore tecnico per la **Quadrilatero** di Impresa Spa che sta lavorando al grosso complesso - è un bel segnale, significa che il cantiere va avanti mentre si viene incontro ai pro-

blemi della viabilità e delle attività economiche qui vicino che stanno soffrendo per questa situazione". "Lo svincolo verrà aperto per questa parte - spiega **Fabrizio Romozzi** direttore generale della **Quadrilatero Marche e Umbria** mentre indica il passaggio a pochissimi metri dal fiume Esino sotto il viadotto - in modo da liberare la circolazione di chi viene da Ancona e va verso Matelica e Cerreto d'Esino. Ci sarà solo una breve chiusura per l'estate per completare l'opera".

La visita dei cantieri, a cui hanno partecipato oltre a Spacca, il consiglio di amministrazione e il presidente della società **Quadrilatero Marche Umbria**, **Gaetano Galia**, i vertici del contraente generale Dirpa e le autorità locali (per il Comune di Fabriano era presente l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Alianello) ha riguardato, nello specifico, il tratto Serra San Quirico - Albacina, nell'obiettivo di monitorare lo stato dei lavori e verificare il rispetto degli impegni siglati nei mesi scorsi con gli enti regionali dell'Umbria e delle Marche. L'opera

verrà completata a primavera del 2015, ma il tratto che da Fabriano va verso l'Umbria vedrà la luce prima: a marzo, aprile del 2014. Si tratta del primo e vero collegamento tra le due regioni e l'unione si vede all'altezza delle gallerie Le Silve Due. "Qui è il vero punto di sfondamento - dice Spacca guardando l'opera appena iniziata - siamo in un luogo simbolico, dove si vede l'importanza di tutto il **Quadrilatero**. Qui non ci sono più barriere. Per la prima volta siamo riusciti a oltrepassare, in maniera fluida, con una strada moderna, la barriera rappresentata dagli Appennini e a collegare, in modo efficiente, due capoluoghi di regione. Qui Marche e Umbria sono perfettamente integrate". Dalle Silve Due a Cancelli la strada è breve e non c'è occasione migliore per festeggiare Santa Barbara nella tradizionale galleria di Campodiegoli, dove è stata celebrata la messa in onore della Santa protettrice dei minatori e alla quale hanno presenziato i rappresentanti dei Comuni interessati. La messa è stata officiata don Marek Szymanski, parroco di Cancelli.



Qui sopra il governatore Spacca davanti alle Silve Due a Cancelli, a sinistra il passaggio a Borgo Tufico e sotto la messa nella galleria di Campodonico



Spacca, summit a Fabriano «Ancona-Perugia pronta nel 2015»

INFRASTRUTTURE

FABRIANO I lavori del Quadrilatero Marche-Umbria saranno completati entro la primavera del 2015. Lo ha ribadito il presidente delle Marche Gian Mario Spacca, nel corso di un sopralluogo nei cantieri fabrianesi della strada statale 76 della Val d'Esino, lungo la direttrice Perugia-Ancona del Quadrilatero. Con Spacca c'erano i componenti del Cda e il presidente della società Gaetano Galia, oltre ai vertici del Contraente generale Dirpa. La visita ha toccato il tratto Serra San Quirico-Albacina, per monitorare lo stato dei lavori e verificare il rispetto degli impegni siglati nei mesi scorsi dalla Dirpa con gli enti regionali dell'Umbria e delle Marche.

«Ringraziamo i lavoratori che stanno contribuendo al completamento di questa importantissima infrastruttura» ha detto Spacca. Secondo Galia i lavori «procedono come da cronoprogramma: nelle gallerie e per i viadotti». È in corso il varo delle travi del viadotto di Serra San Quirico, il più lungo sul percorso. «In fase di progettazione esecutiva, sono stati introdotti miglioramenti dal punto di vista ambientale per escludere qualsiasi tipo di interferenza con il bacino acquifero di Gorgovivo». «Un altro importante passo in avanti - ha continuato - è stata la conclusione dello scavo della galleria di emergenza di Gola della Rossa». «Gli impegni sottoscritti con le Regioni per il completamento della direttrice da Perugia a Ancona - ha concluso - sono confermati: a dicembre 2013 ci sarà l'apertura del tratto umbro SS318 Pianello-Valfabbrica; a settembre 2014 verrà aperto il tratto della SS76 Albacina-Serra San Quirico; mentre per marzo 2015 verranno ultimati i lavori del tratto Fosato di Vico-Cancelli».

QUADRILATERO I LAVORI DELL'ASSE VIARIO STANNO RISPETTANDO IL CRONOPROGRAMMA
Sopralluogo di Spacca: «Pronta entro la primavera 2015»

— FABRIANO —

TRE ORE di sopralluogo sui cantieri del Fabrianese per controllare lo stato dei lavori per il raddoppio della Statale 76. E' quanto ha effettuato ieri il governatore Gian Mario Spacca facendo la spola tra i siti di Serra San Quirico e Cancelli al fianco del presidente di Quadrilatero Gaetano Galia. «Le verifiche che effettuiamo mensilmente — sostiene Spacca — ci confermano che l'intera arteria sarà completata entro la primavera del 2015, con consegne intermedie nel 2014. E' il caso del tratto Fabriano-Ancona. Si tratta di un'opera di grandissima importanza perché per la prima volta, con la statale 76 Ancona-Perugia e con la 77 Civitanova-Foligno, siamo riusciti a oltrepassare, in maniera fluida la barriera rappresentata dagli Appennini e a collegare, in modo efficiente, due capoluoghi di regione. Un'infrastruttura con importanti ricadute anche in termini occupazionali: sono diverse centinaia i lavoratori impegnati nei cantieri. L'intelligenza, il coraggio e l'impegno di tutte queste persone ci consentono di guardare con fiducia e sicurezza alla realizzazione di quest'opera». Per il presidente di Quadrilatero Galia «i lavori procedono secondo quanto previsto dal crono programma. Oltre ai lavori nelle gallerie, si prosegue anche per i viadotti. A tale riguardo è in corso il complesso varo delle travi del viadotto di Serra San Quirico di 750 metri, il più lungo sul percorso. Un altro importante passo in avanti — aggiunge Galia — è rappresentato dalla conclusione dello scavo della galleria di emergenza di Gola della Rossa avvenuta il 27 novembre. Per questo tunnel, necessario alla sicurezza, si è scelto il sistema cosiddetto della 'talpa', che ha scavato quasi quattro chilometri in meno di un anno e mezzo».

